

Comune di Rovereto

TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Obiettivo 2 dell'esito del percorso di coprogrammazione: aggregazione giovanile/socializzazione

FASE 2

Incontro 22 marzo 2023

h 14.00-17.00

Presenti	Comune di Rovereto: Massimo Fasanelli, Daniela Fauri, Marco Mozelt, Raffaella Monte, Monica Santuari, Antonia Frisinghelli. Associazione Provinciale per Minori Onlus: Enrico Capuano (da remoto) Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus: Manuela Vadalà, Fabiano Lorandi Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS: Sandra Beltramolli Cooperativa Sociale ERIS Effetto Farfalla: Anna Guerrazzi Energie Alternative ASDAPS: Egon Angeli Fondazione Famiglia Materna: Rossano Santuari Progetto 92 SCS: Marisa Bampi (da remoto) Sinodè srl: Stefania Porchia, Elisa Bolzonello (da remoto) Assenti: Maurizio Camin, Davide Tarolli
Oggetto incontro:	Sesto incontro della seconda fase del percorso di coprogettazione, per condividere la pianificazione dei primi 6 mesi di lavoro
Temi trattati:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del verbale dell'incontro dell'8 marzo 2. Approvazione definitiva dell'accordo di contitolarità 3. Modalità di condivisione del personale 4. Area 2 – approvazione progetto definitivo 5. Area 3 – approvazione progetto revisionato 6. Proposta di sistema di rilevazione delle presenze del CAT 7. Aggiornamento sul reperimento delle nuove sedi da parte del Comune di Rovereto 8. Brand e strategia di comunicazione – proposta professionista 9. Avvio strutturazione dell'ATS: aggiornamenti 10. Prossimi incontri: organizzazione a regime 11. Altro

TEMI DISCUSSI

n. progressivo	Temi
1.	<p>Prima di procedere alla presentazione degli argomenti che verranno affrontati nel corso dell'incontro, Daniela Fauri sottolinea la necessità della partecipazione in presenza dei singoli referenti degli ETS agli incontri del tavolo, in particolar modo di coloro che hanno competenze specifiche legate ai temi oggetto di discussione. L'assenza di alcuni referenti o la partecipazione solo a distanza potrebbe infatti rallentare la presa di decisioni rispetto ad alcune tematiche.</p> <p>Un'ulteriore nota viene fatta in merito alla tempistica di condivisione del materiale da parte dei partecipanti al tavolo. Per consentire a tutti la presa visione del materiale prima degli incontri del tavolo, è necessario che vengano inviati al gruppo con almeno 2/3 giorni di anticipo.</p> <p>A seguire Stefania Porchia presenta l'ordine del giorno. In merito al primo punto, i</p>

	<p>partecipanti approvano il verbale dell'incontro realizzato in data 8 marzo. Vi è solo una precisazione in merito al costo delle attività dell'area 2 organizzate da Eris: i 30 euro previsti rappresentano la quota di compartecipazione per le attività del week end; per coloro che partecipano solo alla cena, non viene chiesta una compartecipazione alla spesa, mentre vengono richiesti 5 euro per la partecipazione al gioco cittadino.</p> <p>Sandra Beltramolli chiede se vi sono aggiornamenti in merito alla gestione del periodo estivo. Daniela Fauri conferma che, per le attività estive dei CSET, si andrà in continuità con le attività dell'estate 2022, tenuto conto del budget a disposizione per il 2023. Il Comune prevede di realizzare un incontro ad hoc con i centri per valutare le singole situazioni. Sul fronte economico, Fabiano Lorandi chiede a Massimo Fasanelli di fornire indicazioni in merito al budget destinato alle attività estive, poiché quanto fornito finora è limitato al mese di giugno.</p> <p>Daniela Fauri puntualizza ulteriormente i tempi previsti del percorso di coprogettazione specificando che l'obiettivo dell'Amministrazione è arrivare a giugno con la sottoscrizione della convenzione con la nuova organizzazione definita e concordata, con la proroga delle attività estive. Il periodo estivo sarà inoltre dedicato all'avvio della nuova organizzazione in modo da partire a settembre con la nuova strutturazione delle attività.</p>
<p>2.</p>	<p>A seguire è stata presentata da Daniela Fauri la proposta di accordo di contitolarità per il trattamento dei dati personali nella gestione dei servizi, che andrà sottoscritto da ciascun EST con il Comune di Rovereto. Si ricorda che in futuro tale accordo sarà firmato dal Comune con l'ente capofila dell'ATS. Rispetto alla proposta inviata nei giorni scorsi via e-mail, viene semplificata la tabella riportata all'art.1, mantenendo unicamente le attività di trattamento legate alla raccolta dei dati personali dell'utente in sede di accoglienza da parte del soggetto gestore e successiva trasmissione.</p> <p>Marisa Bampi pone un dubbio in merito alla modalità di trasmissione e al dettaglio dei dati relativi alle attività/eventi con partecipazione aperta (ad esempio attività di animazione nei parchi). Il Comune informa che per questa tipologia di attività andrà fornito solo il dato aggregato.</p> <p>Gli accordi di contitolarità saranno firmati dal Sindaco e dai DPO delle singole realtà del terzo settore entro la fine del mese di marzo. Da aprile sarà pertanto possibile iniziare ad utilizzare gli strumenti di monitoraggio delle presenze, da sperimentare per i prossimi 3 mesi (da aprile a giugno) per verificarne l'effettiva funzionalità.</p> <p>In merito alla comunicazione verso l'utenza, il Comune dovrà redigere una informativa da rendere disponibile al potenziale beneficiario. I singoli ETS invece dovranno specificare nelle proprie liberatorie che le attività saranno condotte in contitolarità con il comune di Rovereto.</p>
<p>3.</p>	<p>Un ulteriore aspetto discusso riguarda le modalità di condivisione del personale tra enti, sia in merito alla gestione dei budget sia per la sottoscrizione di accordi e responsabilità tra Enti.</p> <p>Daniela Fauri, dopo un confronto con il Segretario Generale, presenta una proposta di sub-accordo di collaborazione (in allegato). Tra gli articoli previsti, ve ne è uno legato alla gestione dei rapporti finanziari e rendicontativi, in cui si informa che, oltre alla quota del</p>

	<p>costo del personale, deve essere riconosciuto all'Ente sub-affidatario una percentuale di spese di gestione. Tali spese pertanto andranno riproporzionate tra gli enti coinvolti nella realizzazione delle attività. Per spese di gestione si intendono le c.d. "spese generali" quantificate, nell'ambito della costruzione del budget, nel 10% della quota imponibile, comprensiva delle spese del personale, del backoffice e del coordinamento.</p> <p>Per garantire la massima trasparenza, è preferibile specificare chiaramente negli accordi tra gli enti i costi del personale e la percentuale di spese di gestione riconosciuta.</p> <p>I partecipanti al tavolo si sono inoltre interrogati in merito alla modalità di pagamento tra Ente gestore ed Ente sub-affidatario. Dal confronto, Enrico Capuano ha precisato che è sufficiente emettere una fattura fuori campo IVA oppure una nota di debito, sostenuta da opportuna documentazione comprovante la spesa. Per realizzarlo deve però esserci un accordo quadro tra gli enti che determina quali spese sono ammissibili e come vanno rendicontate.</p>
4.	<p>Per quanto riguarda le attività dell'area 2, a seguito del precedente incontro, il Comune di Rovereto si è confrontato con Anna Guerrazzi per richiedere una rimodulazione di alcune voci del budget, con particolare riferimento al numero delle attività in proporzione ai tempi e al budget previsto.</p> <p>Nel progetto presentato sono state inserite delle attività realizzate dalla Tana dei Papà nei parchi coperte da altri finanziamenti. Per rendere più reale il valore del progetto, Massimo Fasanelli chiede di valorizzare il costo di queste attività specificando che la quota viene coperta con un altro finanziamento.</p> <p>Il documento finale, con le modifiche concordate, è da considerarsi definitivo e verrà allegato alla convenzione.</p> <p>L'avvio della formazione degli educatori, previsto il 23 marzo, verrà posticipato di almeno una settimana.</p> <p>In merito a questa area di attività, Sandra Beltramolli ha ricordato l'idea di partecipazione al bando del piano giovani, il cui progetto andrebbe presentato entro il 10 aprile. Il tavolo si è interrogato sull'opportunità di partecipare in questa fase, soprattutto in considerazione del fatto, come sottolineato da Fabiano Lorandi, che il suddetto bando è indetto dallo stesso Comune di Rovereto. Il Servizio Politiche Sociali effettuerà le opportune verifiche.</p> <p>Il Tavolo concorda comunque nella necessità di prevedere, per il futuro, una quota parte di risorse da dedicare a chi progetta per la partecipazione a bandi esterni pro coprogettazione.</p>
5.	<p>Dopo una lettura più approfondita della proposta, il Comune di Rovereto ha convocato anche i referenti della Cooperativa Progetto '92 per le attività dell'area 3. La Cooperativa ha recepito le considerazioni avanzate dal tavolo di coprogettazione, riducendo le ore dedicate alla formazione e aggiungendo un ulteriore percorso rivolto ai ragazzi. I percorsi per i ragazzi verranno realizzati per i target 6-10 anni (per favorire la partecipazione dei genitori) e 11-13 anni. Il nuovo progetto formulato è stato inviato nel corso della mattinata, quindi il Comune si riserva alcuni giorni per una valutazione complessiva..</p>

	<p>Marisa Bampi ha inoltre chiesto le disponibilità di spazi agli Enti per organizzare gli incontri, con lo scopo di favorire la creazione di rete tra Enti. Per la creazione della locandina, inoltre, viene chiesto a ciascun ETS di fornire il proprio logo.</p> <p>Sul fronte della riduzione delle risorse dedicate alla formazione, il Comune ha ribadito l'importanza della componente formativa ma, in relazione alle tempistiche e al budget dei prossimi 3 mesi, si preferisce privilegiare lo svolgimento delle attività con i beneficiari spostando la formazione a tutti gli operatori del partenariato ad un momento successivo. In questi primi mesi è necessario attivare collaborazioni tra Enti e creare rete, pertanto la formazione sarà volta in particolare alla condivisione di linguaggi e metodi di lavoro. In futuro si realizzerà una formazione a 360°. Marisa Bampi ribadisce la posizione differente di Progetto '92 con riferimento a tale ambito.</p> <p>La formazione rivolta agli operatori, in programma il 24 marzo, andrà spostata in un momento successivo.</p> <p>Fabiano Lorandi sottolinea l'importanza di essere a conoscenza dei nominativi dei formatori coinvolti, dei titoli conseguiti e delle esperienze pregresse. La formazione infatti ha ricadute all'esterno e pertanto è utile sapere chi sono i formatori e i supervisori.</p>
6.	<p>A seguire Manuela Vadalà ha presentato una proposta di sistema di rilevazione delle presenze del CAT (in allegato). Il registro consente di rilevare, per ciascuna attività, i giovani coinvolti attivamente e i fruitori. Rispetto alla proposta presentata, il tavolo concorda di integrare le informazioni in merito alla durata dell'attività e alla sede di realizzazione (distinguendo tra dentro o fuori il Centro). Potrà essere tolta la colonna relativa agli Enti coinvolti, che andranno specificati nella descrizione dell'attività. Si ricorda che tutte le attività prevedono la presenza di almeno un educatore.</p> <p>Dal mese di aprile il registro può essere attivato e i 3 mesi di sperimentazione consentiranno di valutare l'utilità per il CAT e per il Comune di Rovereto.</p> <p>Per quanto riguarda il registro presente dei CSET, domani la provincia invierà il modulo ai singoli Enti. Anche i CSET potranno iniziare la raccolta dei dati a partire dal mese di aprile.</p> <p>Si precisa che, per i CSET, il modello di rilevazione dei dati personali prevede di rilevare tutti i minori che si interfacciano con i servizi. Sarà un successivo compito del Comune distinguere i dati dei minori in carico in cartella sociale e caricati nella piattaforma provinciale, dai minori non in carico, da inserire esclusivamente nella piattaforma amministrativa.</p>
7.	<p>Il Comune di Rovereto sta procedendo nella ricerca delle sedi mancanti per i servizi semi-residenziali. Per la sede del CSET di Rovereto Centro, il Comune ha incontrato i proprietari di uno spazio con i quali è in corso una trattativa. Per la sede del CSET di Rovereto Sud, il Comune ha individuato una possibile sede. A breve si effettuerà un sopralluogo. Per entrambe le sedi si forniranno informazioni dettagliate nel prossimo incontro.</p> <p>In merito all'attuale sede del CAT è necessario definire quando effettuare la disdetta (a giugno o ad agosto) in considerazione del fatto che sono richiesti 3 mesi di tempo. Per individuare il momento migliore, i referenti del Comune, dell'Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus e di chiunque voglia parteciparvi, andranno la prossima settimana a visitare</p>

	<p>i nuovi spazi individuati in centro per definire come effettuare lo spostamento delle attrezzature, come organizzare gli spazi, etc. Il Comune invierà a tutti l'invito.</p>
8.	<p>Sul fronte della comunicazione, l'Associazione Ubalda Bettini Girella e la Comunità Murialdo hanno proposto due nominativi di potenziali esperti della comunicazione, a cui affidare la definizione del brand (Alessio Periotto e Michela Fruet). Un ulteriore passaggio verrà fatto da Massimo Fasanelli con un titolare di una tipografia per individuare altri nominativi.</p> <p>La proposta è di ingaggiare un professionista e lavorare assieme da subito tra componenti del tavolo e ragazzi del CAT.</p>
9.	<p>A seguire si è affrontato il tema della costituzione dell'ATS. Maurizio Camin, quale incaricato dagli ETS per riferire su questo tema, è assente all'incontro. La seconda persona incaricata, Rossano Santuari, ha dovuto abbandonare l'incontro prima di giungere ad affrontare questo aspetto ma ha affidato il compito a Fabiano Lorandi che ha presentato quanto segue.</p> <p>I referenti degli ETS si sono incontrati con due avvocati dell'Ufficio legale della Federazione Trentina della Cooperazione, per chiedere informazioni approfondite in merito alla costituzione dell'ATS. La questione è strategica e complessa, in quanto è necessario individuare la tipologia più adatta (verticale, mista, orizzontale), definire un regolamento di gestione e organizzazione, valutare se prevedere "partner di sostegno" (ovvero soggetti senza operatività diretta), stabilire gli organismi di governance, etc.</p> <p>Gli ETS ritengono pertanto necessario fare un approfondimento anche con la presenza del Comune di Rovereto e hanno chiesto ai due avvocati la disponibilità di recarsi a Rovereto per questo ulteriore confronto. La data di incontro individuata è giovedì 30 marzo in orario 14-16, presso la sede del Comune di Rovereto.</p>
10.	<p>Il tavolo concorda sulla necessità di iniziare a lavorare nei prossimi incontri alla strutturazione dei servizi più "rilevanti" delle politiche per i ragazzi/giovani del territorio, ovvero su CSET e CAT. Il tavolo dovrà interrogarsi sull'organizzazione del lavoro, sulla modalità di gestione, sull'offerta che viene proposta, sui cambiamenti che si vogliono proporre a quanto attualmente esistente, etc. Nel prossimo incontro si inizierà a lavorare sui CSET.</p>
11.	<p>Il successivo incontro del tavolo, sulla base della disponibilità dei presenti, verrà posticipato al giorno 13 aprile, in orario 14-17. L'incontro del 6 aprile è pertanto annullato.</p>

<p>Materiali prodotti:</p>	<p>Allegato 1. Sub-accordo di collaborazione</p> <p>Allegato 2. Scheda raccolta presenze nel CAT</p>
-----------------------------------	--